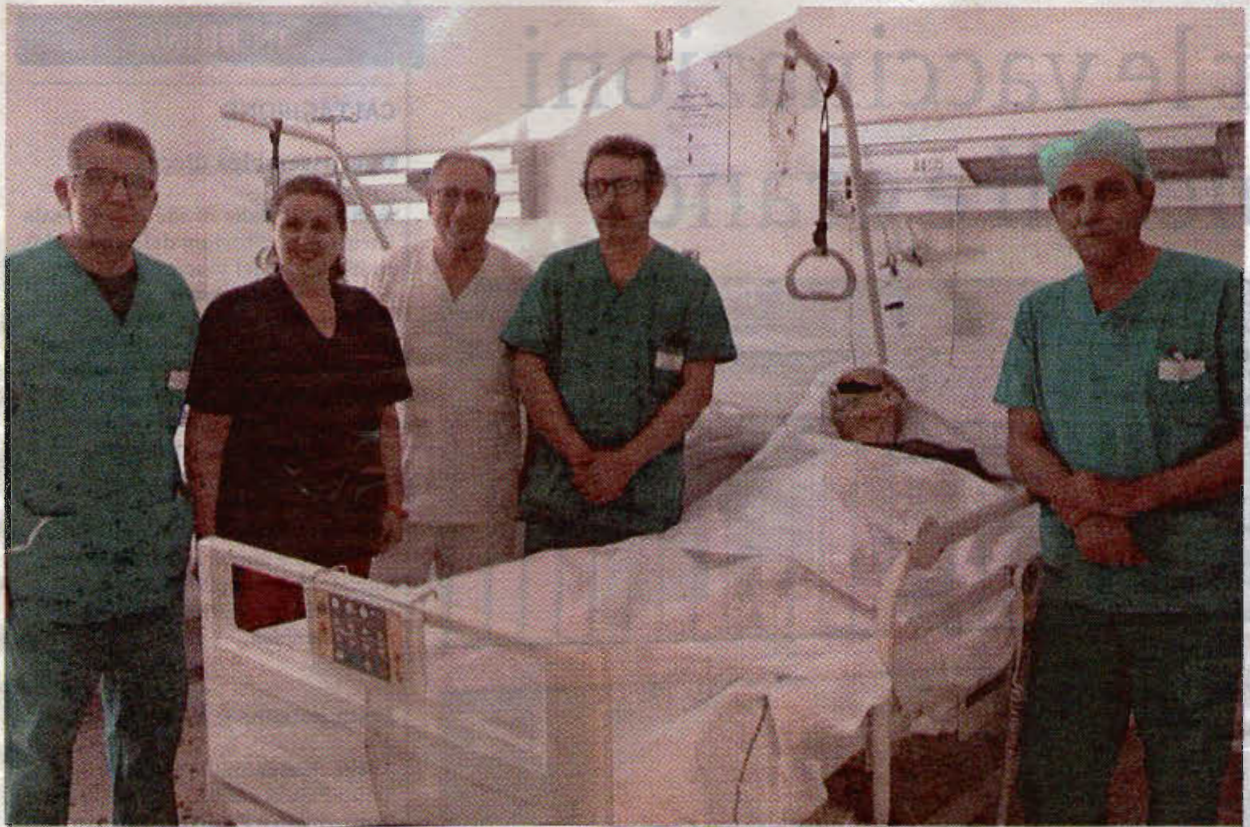


# Ospedale, trasferimenti e nuovi traguardi

PATERNÒ. Il primario di Chirurgia va a Biancavilla.

L'Ortopedia ha effettuato un intervento su un paziente di 98 anni





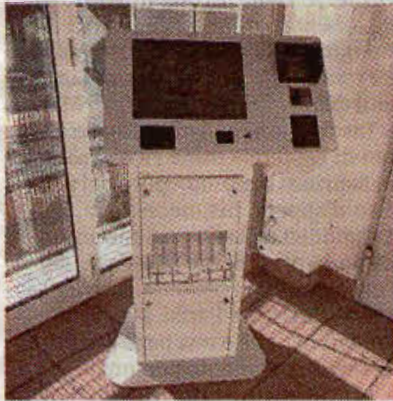
**L'EQUIPE.** L'intervento è durato solo 25 minuti per evitare eccessivi stress

**MARY SOTTILE**

**PATERNÒ.** Intervento delicato, ieri mattina, all'ospedale "Santissimo Salvatore" di Paternò, se non per il tipo di intervento, definito di routine, quanto per l'età della persona finita sotto i ferri, che ha 98 anni.

L'uomo di Ragalna ha subito una frattura all'anca, da qui la necessità di essere sottoposto a un intervento chirurgico. E per l'equipe del reparto di Ortopedia, guidata dal dottore Gaetano Gulino, non è neanche la prima volta. Già qualche anno fa, ad un intervento simile venne sottoposto un anziano di 103 anni. «Eccezionalmente si tratta di pazienti di quest'età - evidenzia il primario del reparto di ortopedia, Gaetano Gulino - spesso le condizioni generali non permettono di eseguire interventi, perché questi pazienti sono affetti da tante altre patologie, però quando c'è la possibilità ed il rischio anestesiológico, anche se elevato, consente di fare il trattamento chirurgico, noi lo eseguiamo».

In questo specifico caso si è intervenuti operando nel minor tempo



Il totem dell'ospedale

possibile, con una macchina ben roduta, frutto del lavoro attento di ogni componente dell'equipe, composta dal primario del reparto, Gaetano Gulino; al suo fianco, il dottore Enzo Auteri; anestesista, la dottoressa Marilena Viglietti; ferrista, Orazio Lopis; e l'infermiere Salvatore Leanza. L'operazione è stata completata in 25 minuti, con il paziente che non ha avuto bisogno di terapia intensiva e sta continuando la degenza in reparto.

Sempre ieri mattina, a Paternò, è arrivato il nuovo sistema di condizionamento, per refrigerare i reparti del monoblocco centrale della struttura sanitaria. Un'operazione complessa per la pesantezza del macchinario da spostare, trasportato come carico eccezionale.

In ospedale non solo rose e fiori, ma anche problemi. Si comincia con l'ufficio ticket, da diverso tempo con attività a singhiozzo, visto la presenza di una sola operatrice allo sportello che, per problemi di salute, chiude il servizio alle 12, rispetto all'orario prefissato delle 13. Una situazione che ha portato a diverse proteste da parte degli utenti. Intanto dall'Asp evidenziano che per il pagamento del ticket in ospedale, è attivo il totem, per saldare con moneta elettronica, inoltre, da qualche giorno, è possibile pagare le prestazioni, prenotate attraverso il numero verde, on line. Il funzionamento è semplice; accedendo al sito [www.aspct.it](http://www.aspct.it) e cliccando sul banner pagamenti online, gli utenti saranno guidati fino al pagamento del ticket. Requisiti fondamentali per accedere al pagamento sono: il possesso della ricetta medica e un indirizzo mail attivo. Quest'ultimo è necessario per poter, poi, ricevere la ricevuta, utile ai fini fiscali.

Altra questione è relativa all'unità operativa di chirurgia. E qui c'è un fatto non chiaro. Con una delibera dell'Asp di Catania, è stato deciso il trasferimento del primario dell'Unità operativa di chirurgia, il dottore Giuseppe Reina che andrà a ricoprire l'incarico alla direzione della Chirurgia dell'ospedale di Biancavilla. Il fatto, non chiaro, riguarda quanto scritto in delibera. Nelle premesse, infatti, si fa riferimento al piano regionale 2017, non firmato dall'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, ma dal suo prede-

cessore Gucciardi (governo Crocetta). In quel decreto Paternò figurava come unità semplice e non complessa. Con l'assessore Razza, però, la situazione è cambiata, la Chirurgia dell'ospedale "Santissimo Salvatore" è tornata complessa. A questo si aggiunge che lo stesso Manager, Maurizio Lanza, ha presentato la chirurgia come unità complessa al Ministro alla Salute, Giulia Grillo, che ha lodato l'attività di Paternò. Perché l'Asp ignora i fatti?

E poi restano i lavori da effettuare per laboratorio analisi, farmacia e pronto soccorso. In tutti gli ospedali i lavori sono già partiti, a Paternò non si muove foglia.

**In alto l'equipe di Ortopedia, l'ufficio ticket; qui accanto, i nuovi condizionatori**



## IN BREVE

### PATERNÒ

#### **Spari contro un supermercato**

m.s.) Due colpi d'arma da fuoco, contro una delle porte a vetri delle entrate laterali, del supermercato "Super



Conveniente" di viale dei Platani. E' su questo fatto che stanno indagando i carabinieri di Paternò. Cosa sia accaduto non è del tutto chiaro. Restano i fatti: due scheggiature evidenti su un vetro di una delle porte, della parte retrostante dell'edificio del supermercato, frutto di due colpi esplosivi. Sembra che chi ha sparato era fuori dall'area del supermercato. Probabilmente chi ha agito lo ha fatto di notte. Resta da capire se chi ha agito lo ha fatto per un chiaro atto intimidatorio di probabile matrice estorsiva, o se spinto da un'altra motivazione.